AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMIGLIARE "DOPO DI NOI" - LEGGE N. 112/2016 – DGR. X/6674/2017 – DGC 52/2018 - SECONDO AVVISO

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 08 marzo 2018 ad oggetto "DGR n. X/6674 per l'applicazione in Regione Lombardia della Legge 112/2016 sul 'Dopo di Noi' – disposizioni per la pubblicazione dell'apposito secondo Avviso pubblico";

PREMESSO CHE:

La Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità, recepita dalla Giunta Comunale nel settembre 2011, definisce le linee guida che orientano la programmazione e la realizzazione del sistema dei servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità. In particolare l'art. 19 riconosce il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, adottando misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento di tale diritto, la loro piena integrazione e partecipazione nella società, "anche assicurando che le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione".

La Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", in attuazione dei principi stabiliti dalla Costituzione, dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità "*..è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità".*

La Legge stessa, denominata "Dopo di Noi", disciplina misure di assistenza, cura e protezione nell'interesse delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. A tal fine, istituisce il "Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare".

La Deliberazione della Giunta Regionale n. X/6674/2017 approva il programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno famigliare "Dopo di Noi" - Legge n. 112/2016 e stabilisce altresì le modalità di riparto e di utilizzo delle risorse 2016 e 2017 mediante il medesimo criterio.

L'Ambito Territoriale di Certosa di Pavia, valutate le esigenze presenti sul territorio come rappresentate dalle Associazioni e dagli Enti nel corso di appositi momenti di confronto sul tema, ha predisposto le linee operative territoriali, volte a promuovere l'autonomia e la piena inclusione sociale delle persone con disabilità, in osservanza al quadro normativo italiano e alle disposizioni regionali.

Lo stesso Ambito ha espletato apposito "Avviso Pubblico per la presentazione di domande per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno famigliare "Dopo di Noi" - Legge n. 112/2016 – DGR. x/6674/2017" con scadenza 31 ottobre 2017 da cui è risultato un residuo economico a valere sui fondi 2016.

RENDE NOTO

che è possibile presentare domanda per l'assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno famigliare "Dopo di Noi" - Legge n. 112/2016, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 6674 del 7.06.2017, e dalle Linee operative locali per l'Ambito di Certosa di Pavia, condivise in Cabina di Regia istituita presso l'ATS di Pavia.

Negli articoli seguenti sono definiti i requisiti di accesso, le modalità di presentazione della domanda, le risorse disponibili, i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione dei contributi

PARTE PRIMA: INDICAZIONI GENERALI

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO

L'obiettivo del presente avviso è promuovere la realizzazione di soluzioni innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione.

Il presente avviso ha come finalità quella di progettare con le persone con disabilità, percorsi per assicurare adeguata assistenza e qualità della vita secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni, attraverso lo sviluppo e la realizzazione di progetti.

Si specifica che gli interventi del Dopo di Noi, destinati ai disabili gravi privi del sostegno familiare, sono finalizzati a sostenere le forme di residenzialità innovative previste dalla Legge 112/2016.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E RISORSE DISPONIBILI

Il presente avviso rende disponibile la somma complessiva di **€ 89.173,00** (finanziamento annualità 2016) così distribuita:

AREA "A" - <u>INTERVENTI INFRASTRUTTURALI - (8,4%):</u>

eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici	€ 7.500,00
sostegno canone locazione/spese condominiali	

AREA "B" - <u>INTERVENTI GESTIONALI - (91,6%):</u>

sostegno a percorsi di accompagnamento verso l'autonomia: percorsi di accrescimento della consapevolezza, implementazione delle autonomie, accompagnamento verso la fuoriuscita dal nucleo familiare o da soluzioni abitative non simili a contesti familiari ("deistituzionalizzazione")	€ 81.673,00
interventi di supporto alla domiciliarità presso le soluzioni alloggiative previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23/11/2016: - Gruppo appartamento con Ente Gestore o autogestito - Soluzione abitativa in Cohousing/housing	
ricoveri in situazioni di emergenza a sostegno della retta assistenziale	

3. DESTINATARI DELL'AVVISO

I destinatari del presente avviso sono le persone **con disabilità grave e prive del sostegno familiare**, residenti in uno dei 24 Comuni costituenti l'Ambito Territoriale di Certosa di Pavia. In particolare:

- con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- con certificazione di handicap grave ai sensi dell'art.3 comma 3, della legge 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'articolo 4 della medesima legge;
- prive del sostegno familiare;
- con età 18/64 anni;
- in possesso di ISEE socio-sanitario.

Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori;
- i cui genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno;
- o con la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Nel caso di persone con comportamenti auto/etero aggressivi, ovvero con condizioni di natura clinica e comportamentale tali da richiedere una protezione elevata, la valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui alla DGR 6674/2017 sarà effettuata dall'Equipe pluriprofessionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona.

Si specifica inoltre che non è destinataria dei sostegni qui previsti la persona con disabilità che ha in atto o intende realizzare un progetto di vita indipendente (inteso come autonomia dalla famiglia di origine ovvero come autonomia dal caregiver familiare) in soluzioni residenziali diverse da quelle previste dalla legge 112/2016.

4. PRIORITA' D'ACCESSO AI SOSTEGNI

L'accesso ai sostegni del fondo "Dopo di Noi" è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art 4, c. 2 del DM 23/11/2016) valutata in base a:

- Limitazioni dell'autonomia che verranno di seguito indicate nei singoli sostegni;
- Sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e sollecitazione della vita di relazione;
- Condizione abitativa e ambientale (ad esempio spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali, barriere architettoniche interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc.…);
- Condizione economiche della persona con disabilità e della sua famiglia, valutate con riferimento all'ISEE ordinario, dal più basso al più alto;

Successivamente a tale valutazione sono date le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3 del DM 23/11/2016):

1. Persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione delle condizioni di disabilità;
2. Persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. Persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto diverse da quelle previste dal DM.23/11/2016.

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al D.M. e di questo avviso, sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate (DM, art. 4, c. 4).

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere agli interventi del presente avviso occorre presentare domanda presso il Comune di Siziano, Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Certosa di Pavia, utilizzando l'apposita modulistica.

I soggetti che possono presentare domanda sono:

- persone con disabilità grave residenti nell'Ambito Territoriale Certosa di Pavia e/o loro famiglie o chi ne garantisce la protezione giuridica;
- legale rappresentante di Associazioni di Famiglie di persone disabili, di Associazioni di persone con disabilità, di Enti del Terzo Settore e di altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in co-progettazione (in caso di co-progettazione, la domanda può essere sottoscritta dall'Ente individuato come "capofila").

Nel caso di cittadini stranieri, la domanda può essere presentata solo se regolarmente soggiornanti.

Le domande vanno redatte utilizzando i 2 schemi allegati al presente avviso:

- **ALLEGATO 1 – DOMANDA "AREA A – INTERVENTI INFRASTRUTTURALI"**
- **ALLEGATO 2 – DOMANDA "AREA B – INTERVENTI GESTIONALI"**

La domanda, con i relativi allegati, di cui al successivo punto 5., dovrà pervenire **ENTRO E NON OLTRE le ore 11.30 del giorno 31 marzo 2018**.

La domanda potrà essere consegnata a mano entro la scadenza al seguente indirizzo: **COMUNE DI SIZIANO – UFFICIO PROTOCOLLO – Piazza Giacomo Negri 1 – 27010 Siziano (PV)** o trasmessa mediante PEC all'indirizzo info@pec.comune.siziano.pv.it.

L'orario di apertura degli uffici comunali di Siziano è il seguente: dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 11.30 e il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto riguarda il **pronto intervento**, data la natura stessa di questo tipo di sostegno che non è programmabile come il sollievo, ma si attiva in base ad una situazione di emergenza/urgenza, non è prevista nessuna scadenza; sarà quindi possibile attivarlo finché sarà attivo il presente programma dei sostegni e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Gli schemi di domande potranno essere ritirati presso l'Ufficio di Piano sito al primo piano del Comune di Siziano, in Piazza Giacomo Negri 1, presso l'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza, nonché visionati e scaricati all'indirizzo internet www.comune.siziano.pv.it o all'indirizzo internet www.distrettocertosadipavia.it

In fase istruttoria, le dichiarazioni espresse nella domanda di partecipazione al presente avviso potranno essere oggetto di verifiche con le modalità disposte dalle normative in materia.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alle domande di contributo vanno allegati i seguenti documenti:

1. documento di identità in corso di validità della persona disabile e di chi presenta la domanda stessa se non coincidente;

2. nei casi di persone disabili rappresentate da terzi: copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona disabile;

3. certificazione di disabilità grave ai sensi della legge 104/1992 art. 3 comma 3;

4. Titolo di soggiorno se cittadino straniero (E.E)

5. Certificazione ISEE ordinario e socio-sanitario di appartenenza in corso di validità, redatto dopo il 15/01/2018;

Oltre alla suddetta documentazione, **per le domande relative all'Area A** occorre anche allegare a seconda della tipologia di intervento:

- preventivo di spesa per intervento relativo all'eliminazione delle barriere architettoniche, messa a norma impianti, adattamenti domotici
- breve relazione tecnica
- contratto di locazione/atto di proprietà
- documentazione attestante le spese relative al canone di locazione
- documentazione attestante le spese condominiali

Il Comune si riserva di chiedere ulteriore documentazione eventualmente necessaria.

7. DOMANDE AMMISSIBILI

Le domande pervenute dopo il termine di cui al punto 5 del presente Avviso, nonché le domande prive dei requisiti richiesti, saranno escluse.

Saranno redatte, per ciascuna delle due aree d'intervento e per ogni tipologia, apposite graduatorie delle domande ammissibili.

Nel caso il numero di domande fosse superiore alla disponibilità, si redigerà una graduatoria in base alla maggiore urgenza con i criteri stabiliti nella D.G.R. 6674 del 07/06/2017 e riportati al punto 4 del presente avviso.

8. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE, PROGETTO INDIVIDUALE E BUDGET DI PROGETTO

Secondo le indicazioni regionali, **l'équipe pluriprofessionale,** formata da operatori della ASST di Pavia e da operatori dell'Ambito Territoriale di Certosa di Pavia effettuerà in maniera integrata la **"valutazione multidimensionale",** utilizzando le "scale ADL e IADL" ed eventuali ulteriori strumenti finalizzati alla valutazione della qualità della vita, condivisi in Cabina di Regia.

In base agli esiti della valutazione, l'équipe predisporrà il "**progetto individuale"**, con fasi e tempistiche, che terrà in considerazione i bisogni/aspettative della persona e della famiglia, obiettivi e priorità d'intervento, interventi da attivare con individuazione dei diversi soggetti realizzatori, indicazione delle risorse necessarie, fonti di finanziamento, momenti di verifica. Il progetto sarà condiviso e sottoscritto dalla persona disabile e dalla sua famiglia o da chi ne garantisce la protezione giuridica, da un rappresentante ASST, da un referente del Comune, dal case-manager individuato.

Il progetto individuale conterrà anche il **"Budget di progetto",** con la finalità di evidenziare le risorse necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase.

Le risorse sono intese nella più ampia accezione di risorse economiche o relative a prestazioni e servizi da mobilitare, oltre a quelle a carico del Progetto per i sostegni "Dopo di noi", e quindi anche quelle provenienti da interventi di natura pubblica, azioni di natura privata, comprese quelle messe a disposizione dalla famiglia d'origine o dalle Associazioni familiari.

Gli Organismi del Terzo Settore erogatori degli interventi devono possedere i seguenti requisiti:

- comprovata esperienza di almeno 2 anni nel campo dell'erogazione di servizi o attività a favore di persone con disabilità e delle loro famiglie;
- iscrizione ai rispettivi registri provinciali/regionali;
- assenza in capo al Legale Rappresentante di condanne penali o procedimenti penali in corso;
- garanzia da parte degli enti della solvibilità autocertificando l'inesistenza di situazioni di insolvenza attestabili dalla Centrale Rischi della Banca d'Italia (Circolare n. 139 dell'11.2.1991, aggiornato al 29 aprile 2011 – 14° aggiornamento).

I contributi per il primo anno verranno liquidati secondo quanto previsto nel budget di progetto, a seguito dell'avvio degli interventi di cui al presente avviso, del monitoraggio dell'andamento del progetto individuale e sulla base di adeguati giustificativi di spesa.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui il Comune di Siziano verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.

Responsabile del trattamento dei dati è la Responsabile del Settore "Servizi Sociali e Istruzione" del Comune di Siziano.

PARTE SECONDA: AREE ED INTERVENTI FINANZIABILI

La presente parte riporta le aree e gli interventi finanziabili con questo avviso pubblico, per i quali è possibile presentare domanda secondo gli schemi allegati. Per i diversi interventi, sono inoltre precisati i criteri specifici di priorità.

10. AREA A – INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Gli interventi infrastrutturali si dividono in:

- Interventi di ristrutturazione dell'abitazione: eliminazione barriere architettoniche, messa a norma impianti, adattamenti domotici
- sostegno al pagamento del canone di locazione
- sostegno al pagamento delle spese condominiali

10.1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ABITAZIONE: ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE MESSA A NORMA IMPIANTI, ADATTAMENTI DOMOTICI

Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente **privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone disabili gravi e si realizzano secondo il seguente ordine di priorità presso:**

- **Gruppo appartamento o soluzione abitativa di Cohousing/Housing:**
  - di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei famigliari (trust familiare);
  - di proprietà dell'Ente Pubblico;
  - di edilizia popolare;
  - di proprietà di Ente privato no profit ONLUS.

- **Abitazione della persona disabile grave messa a disposizione** per la realizzazione delle residenzialità di cui al presente programma

Le unità abitative oggetto degli interventi qui previsti non possono essere distolte dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienate per un periodo di almeno 20 anni dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della Reg. Lombardia, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2008.

L'intervento prevede **un contributo fino ad un massimo di € 20.000,00** per unità abitativa, non superiore al 70% del costo dell'intervento, come di seguito declinato:
- migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche
- mettere a norma gli impianti.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

10.2 SOSTEGNO AL CANONE DI LOCAZIONE

Questo sostegno è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare, fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, per contribuire agli oneri della locazione.

Il sostegno prevede un **contributo mensile fino a € 300,00** per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi.

Questa tipologia di sostegno è compatibile con i seguenti altri interventi:
- Sostegno "Spese condominiali" (punto 10.3. del presente avviso)
- Sostegno "Ristrutturazione" (punto 10.1. del presente avviso)
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi (punto 11.2.b. del presente avviso)
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" (punto 11.2.c. del presente avviso)

10.3 SOSTEGNO AL PAGAMENTO DELLE SPESE CONDOMINIALI

Questo sostegno è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare, fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, per contribuire al pagamento delle spese condominiali.

Il sostegno prevede un **contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500,00** per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

Questa tipologia di sostegno è compatibile con i seguenti altri interventi:
- Sostegno "Canone locazione" (punto 10.2. del presente avviso)
- Sostegno "Ristrutturazione" (punto 10.1. del presente avviso)
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi (punto 11.2.b. del presente avviso)
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" (punto 11.2.c. del presente avviso)

11. AREA B – INTERVENTI GESTIONALI

Si dividono in:

- accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la deistituzionalizzazione
- supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative
- interventi volti a sostenere i costi per accoglienze residenziali in situazione di Pronto Intervento

11.1 PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

In quest'area progettuale rientrano un insieme di azioni, a forte valenza educativa, tese a promuovere il più alto livello possibile di autonomia e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendo la persona nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze della vita adulta.

Il percorso di accompagnamento all'autonomia è naturalmente un cammino che si compone di più fasi che interessano:

- la persona con disabilità, per aiutarla a sviluppare e consolidare competenze e capacità della vita adulta (saper fare) non disgiunte dalla presa di coscienza di sé (saper essere) per compiere un percorso che, andando oltre quello dell'autonomia, può pienamente sostanziarsi in un "percorso di vita" in cui il ruolo "adulto" rende la persona protagonista della propria vita, con una serie di responsabilità e di impegni da rispettare nei contesti lavorativo e sociale;
- la famiglia, per "accompagnarla" nella presa di coscienza del percorso di autonomia del proprio congiunto con disabilità e prepararsi gradualmente al suo divenire adulto ed emancipazione dal contesto familiare.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile grave nel compiere passi verso lo **sviluppo di competenze e capacità** della vita adulta e **l'autodeterminazione**, offrendole l'opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestra autonomia, ecc.) e durante periodi di "distacco" dalla famiglia (es. week end di autonomia, vacanze, ecc.).

Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di deistituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali con caratteristiche differenti da quelle qui previste.

Il percorso di accompagnamento all'autonomia si potrà considerare compiuto allorché si concretizzerà in una delle diverse forme di "vivere in autonomia": dal trovare accoglienza in una delle soluzioni residenziali qui previste, al conseguimento di traguardi formativi, socio-relazionali e lavorativi, fino a scegliere di vivere in maniera indipendente.

I percorsi previsti in tale area progettuale potranno essere attivati dopo la verifica della possibilità di attivazione di "analoghi interventi" sostenuti nell'ambito delle politiche regionali per la promozione dell'autonomia delle persone con disabilità.

DESTINATARI:
fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, considerando la platea dei potenziali beneficiari disabili gravi, si indicano di seguito le priorità:

- **rispetto all'età:** persone disabili con età compresa nel cluster 18-55 anni con ulteriore priorità a quelle nella fascia d'età 26-45 anni
- **rispetto alla frequenza dei servizi:**
  - persone disabili non frequentanti servizi diurni, con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5;
  - persone frequentanti servizi diurni sociali, con priorità per gli utenti degli SFA, dei CSE con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5;

- persone frequentanti i servizi diurni sociosanitari CDD in classe Sidi 5.

Le persone oggetto dei sostegni devono caratterizzarsi per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentano interventi socio-educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé,
- livelli di competenze nelle attività della vita quotidiana che consentano di attivare interventi socio-educativi e socio-formativi per sviluppare/implementare/riacquisire: competenze relazionali e sociali, competenze da agire all'interno della famiglia per emanciparsi da essa, competenze intese come pre-requisiti utili per un inserimento lavorativo.

SOSTEGNI:

voucher annuale per persona fino a € 4.800,00 per promuovere percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione).

In concreto tali percorsi attengono ad:

- Acquisire autonomia personale, competenze sociali, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale: avere cura di sé, vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita migliorare e consolidare il senso di autostima e senso di responsabilità delle proprie azioni, organizzare il proprio tempo, intessere relazioni sociali
- Acquisire/riacquisire la propria individualità ed emanciparsi dalla famiglia: riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitaria e sociali, apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali ad esempio cucinare, tenere in ordine la casa, organizzare tempi e spazi familiari;
- Acquisire prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo (anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale): sviluppo/potenziamento delle competenze, riconoscimento e rispetto delle regole del mondo del lavoro
- Interventi sui fattori ambientali che possano essere facilitatori per la buona attuazione del Progetto Individuale nel contesto abitativo, nel contesto sociale di vita, nel contesto lavorativo.

Tale voucher è finalizzato a sostenere:

- **per il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD):**
  - accoglienza in alloggi palestra e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal D.M. per sperimentare le proprie abilità al di fuori del contesto d'origine;
  - esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine;
  - esperienze di tirocinio in ambiente lavorativo (tirocinio socializzante) finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo

- **per le persone in carico esclusivamente alla famiglia:** la frequenza di servizi diurni mirati a sviluppare capacità di cura di sé e/o di vita di relazione (a titolo indicativo SFA e CSE)

Il voucher annuale per persona fino ad € 4.800,00 è incrementabile di un valore annuo **fino a € 600,00** per assicurare attività di consulenza e sostegno al contesto familiare della persona disabile e attività di mutuo aiuto.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- per chi già frequenta servizi diurni (SFA, CSE, CDD), il Voucher è limitato agli interventi di accompagnamento all'autonomia: alloggi palestra, soggiorni extrafamiliari, tirocini socializzanti, ecc.
- per chi non frequenta servizi diurni, il Voucher sostiene tutti gli interventi di accompagnamento all'autonomia, compresa la frequenza di SFA e CSE.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali
- Sostegni "Supporto alla Domiciliarità" (punto 11.2 del presente avviso)

Possibili integrazioni con altre Misure:

- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente, relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento/avvicinamento alla Vita indipendente;
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.) relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento/avvicinamento alla Vita indipendente.

Il concetto di "integrazione" riguarda il fatto che i sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure non eccedano il limite massimo del sostegno qui previsto pari ad € 5.400 annuali (€ 4.800 + € 600).

11.2 SUPPORTO ALLA DOMICILIARITA' IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di "deistituzionalizzazione", presso le forme di residenzialità previste dal Decreto Ministeriale all'art. 3, c. 4 (gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

I gruppi appartamento e le soluzioni di Cohousing/housing devono avere le seguenti caratteristiche:

- capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;

e possedere i seguenti requisiti strutturali:

- requisiti minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione:
- sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi
- sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna
- è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale
- gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero
- gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le residenzialità, nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore, devono essere autorizzate a funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

Le Comunità alloggio sociali per disabili (CA) e le Comunità Socio Sanitarie per disabili (CSS) con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. possono afferire alla rete di queste nuove residenzialità e accedere ai sostegni qui di seguito previsti.

DESTINATARI:

fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, considerando la platea dei potenziali beneficiari, e premesso che tale sostegno si indirizza a persone accolte in via permanente, si indicano di seguito le priorità:

- **condizione**:
  - persone disabili già accolte e inserite, alla data di approvazione del presente provvedimento, nelle residenzialità ai sensi della D.G.R. n. 6674/2017, senza alcun limite di età
  - persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti priorità: indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare, oppure in cluster d'età 45-64 anni.
- **fragilità:**
  - persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5

Si precisa che per la persona disabile da accogliere in queste specifiche soluzioni residenziali, ai fini del pagamento della retta assistenziale, vale la residenza prima del ricovero.

SOSTEGNI:

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza di Ente gestore:

a) Voucher: Gruppo appartamento con **Ente gestore;**
b) Contributo: Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono**;**
c) Buono: Persone disabili che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing

e sono i seguenti:

a) VOUCHER MENSILE PER GRUPPO APPARTAMENTO CON ENTE GESTORE, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'ente gestore nella residenza, così diversificato:

- Fino a € 500,00 per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
- Fino a € 700,00 per persona NON frequentante servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- Sostegno "Ristrutturazione" (punto 10.1. del presente avviso)

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)
- Misura Reddito di autonomia disabili
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" (punto 11.1 del presente avviso)

b) CONTRIBUTO MENSILE PER RESIDENZIALITA' AUTOGESTITA**:** fino ad un massimo di € 600,00 per persona, erogato alle persone disabili gravi **che vivono in residenzialità in autogestione**. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi, esclusi i costi della frequenza di centri diurni. L'entità del contributo non può eccedere l'80% di tali costi.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- Sostegno "Canone di locazione/spese condominiali" (punti 10.2 e 10.3 del presente avviso)
- Sostegno "Ristrutturazione" (punto 10.1. del presente avviso)

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:
- Misura Reddito di autonomia disabili
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" (punto 11.1 del presente avviso)

Possibili integrazioni con altre Misure:
- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi, esclusi i costi della frequenza di centri diurni.

c) BUONO MENSILE DI € 900,00 EROGATO ALLA PERSONA DISABILE GRAVE CHE VIVE IN SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING.

L'entità del contributo è calcolata sulle spese sostenute per remunerare assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (esclusi i costi relativi alla frequenza di centri diurni). L'entità del contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- Sostegno "Canone di locazione/spese condominiali" (punti 10.2 e 10.3 del presente avviso)
- Sostegno "Ristrutturazione" (punto 10.1. del presente avviso)

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" (punto 11.1 del presente avviso)

Possibili integrazioni con altre Misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)

Tali Misure sommate al Buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi, esclusi i costi della frequenza di centri diurni.

11.3 RICOVERI DI PRONTO INTERVENTO/SOLLIEVO

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare) che possono pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio, valutata l'impraticabilità di altre soluzioni al domicilio (es. assistenza domiciliare).

DESTINATARI

Persone con disabilità grave maggiorenni.

SOSTEGNI

- **contributo giornaliero fino ad un massimo di € 100,00** per un massimo di 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, in ogni caso non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei Servizi dell'Ente gestore.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Il contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso Unità d'offerta socio-sanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone affette da Malattie del Motoneurone, compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

PARTE TERZA: INFORMAZIONI FINALI

12. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per ogni informazione e chiarimento sul presente avviso e sulla compilazione della domanda è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano:

- tramite telefono al n. 0382/6780220 oppure 0382/6780223
- tramite e-mail al seguente indirizzo: ufficiodipiano@distrettocertosadipavia.it

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento è la Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Siziano, Ente capofila dell'Ambito, dr.ssa Patrizia Cornalba.

La Responsabile del Servizio*
Dr.ssa Patrizia Cornalba

Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.